



SCUOLA SECONDARIA STATALE 1° GRADO
Ad Indirizzo Musicale “F. SOLIMENA”
C.so B. Buoizzi, 55 - 80147 Napoli Tel. / Fax 081 5723405
49° Distr. Sc. -Cod. Mecc. NAMM098004 - - Cod. Fisc. 80065530638
E Mail: NAMM098004@istruzione.it – SITO WEB www.solimena.net
[PEC: NAMM098004@pec.istruzione.it](mailto:PEC:NAMM098004@pec.istruzione.it)



Prot.n.2801/C1

Napoli, 2 settembre 2016

Piano Annuale per l’Inclusione

A.S. 2016 /2017

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	32
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	32
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	13
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	8
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	10
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	63 su 667
% su popolazione scolastica	9 %
N° PEI redatti dai GLHO	32

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	Da definire nel corso dell'anno scolastico

B. Risorse professionali specifiche		Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento/l.104/DSA/BES		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Altro:	sportello di ascolto progetto annuale	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari		Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLHO		Sì
	Rapporti con famiglie		Sì
	Tutoraggio alunni		Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		Sì
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI		Sì
	Rapporti con famiglie		Sì
	Tutoraggio alunni		Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLHO	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e	Progetti territoriali integrati	Sì

volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:						
	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x			
Valorizzazione delle risorse esistenti			x			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Priorità del Piano di miglioramento

Miglioramento della progettualità didattica funzionale all'inclusione

Obiettivi di incremento dell'inclusività

Migliorare gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo per favorire lo sviluppo del benessere psico-fisico degli alunni.

Favorire lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Programmare e realizzare specifici interventi individualizzati e attività laboratoriali di consolidamento e recupero finalizzati al miglioramento del disagio degli alunni.

Migliorare e incentivare tutte le forme di collaborazione con il tutto personale A.T.A. , O.S.A. e tutta la comunità educante.

Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti attraverso specifici percorsi sulle tematiche del disagio e sulla disabilità(BES: L.104,DSA,ADHD) prevedendo percorsi in rete.

Favorire l'adozione di opportune strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.

Organizzazione delle attività di sostegno della scuola:

Strutturare e adeguare l'orario di servizio dei docenti di sostegno in base alla didattica e alle specifiche esigenze degli alunni per favorire lo sviluppo delle aree maggiormente compromesse e segnalate nelle DF e nei PDF.

Adottare modelli e procedure condivise per la realizzazione di buone prassi educative.

Rendere flessibile il "tempo scuola" degli alunni diversamente abili con specifiche esigenze in relazione alle patologie più gravi.

Coinvolgimento delle famiglie e della comunità nel processo decisionale per l'organizzazione delle attività educative.

Favorire la partecipazione e la collaborazione delle famiglie con le altre agenzie educative presenti sul territorio e la scuola.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuare le specifiche competenze di ciascun docente al fine di valorizzare e ottimizzare le risorse umane interne all'Istituzione scolastica per lo sviluppo di un curriculum attento alla diversità e inclusività.

Favorire e organizzare reti e/o protocolli d'intesa con le scuole e le agenzie educative del territorio.

Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola

Collegio dei Docenti delibera n. 2 dell' 01/09/2016

Il Dirigente scolastico

prof.ssa Monica Marasco

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993)